


SCHEDA DI SICUREZZA

(Direttiva 2001/58/CE e succ.)

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ.		COMPILAZIONE: GEN/2004 REVISIONE: MAG/2005
1.1. Identificazione del preparato:	"NEX IODIO P2"	
1.2. Utilizzazione del preparato:	Disinfettante. Da usare sulle mani del chirurgo. Soluzione disinfettante detergente pronta all'uso confezionata con spugna dispenser e spazzolino flessibile con supporto lancetta pulisciungchie.	
1.3. Identificazione della società:	NEX MEDICAL s.a.s. di Villa Annamaria & C., v. I. Nievo 2/a, 20023 Cerro Maggiore (MI)	
1.4. Telefono di emergenza:	Vedi sezione 16 punto 16.4.	

2. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.					
2.1. Ingredienti presenti					
Polivinilpirrolidone iodio, Sodio alchil etossi solfato, Sodio fosfato monobasico, sodio idrato.					
2.2. Sostanze classificate pericolose presenti nel preparato (Direttiva 1999/45/CE)					
NOME CHIMICO (O COMUNE)	%	C.A.S. n.	EINECS N.	SIMB.	FRASI "R"
Sodio alchil etossi solfato	5 %	68585-34-2	polimero	Xi	38-41

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.	
3.1. Classificazione del preparato: (Direttiva 1999/45/CE)	Il preparato è classificabile come pericoloso.
Simbolo di pericolosità:	 NOCIVO
Frase R:	R - 36. - Irritante per gli occhi.
Frase S:	S - 2 - 25 - 26 - Conservare fuori della portata dei bambini. - Evitare il contatto con gli occhi. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
3.2. Effetti sulla salute umana:	
Ingestione :	Irritazione, nausea, crampi addominali.
Inalazione :	Non sono previsti rischi significativi nelle normali condizioni d'uso previste in etichetta.
Contatto con la pelle :	Non provoca sensibilizzazione cutanea.
Contatto con gli occhi :	Può provocare irritazione, lacrimazione, arrossamento, vista confusa.
3.3. Effetti ambientali:	La dispersione di notevoli quantità di questo prodotto, nell'ambiente acquatico, può provocare qualche fenomeno di nocività per gli organismi presenti.

4. <u>INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO.</u>	
4.1. <i>Ingestione:</i>	In caso di ingestione massiva, sciacquare la bocca con acqua, non provocare il vomito, consultare immediatamente il medico mostrando la presente scheda. Nei casi gravi, nell'attesa, somministrare latte albuminato con aggiunta di 1 - 2 ml di <i>dimeticone</i> ; il latte per proteggere la mucosa dall'azione irritativa, il dimeticone per prevenire formazione di schiuma (in caso di vomito, la schiuma può provocare occlusione delle vie aeree con conseguenti fenomeni di soffocamento).
4.2. <i>Inalazione:</i>	Dato l'impiego del prodotto, l'evento inalatorio è pressoché improbabile; comunque, se si dovesse verificare, a seguito di formazione accidentale di aerosoli o vapori, occorre far respirare aria pura all'infortunato.
4.3. <i>Contatto con la pelle:</i>	Togliere di dosso gli indumenti eventualmente contaminati. Lavarsi abbondantemente con acqua.
4.4. <i>Contatto con gli occhi:</i>	Può risultare irritante; sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti a palpebre aperte; consultare, se necessario, un medico oculista.
4.5. <i>Dispositivi di primo soccorso da tenere a disposizione:</i>	
5. <u>MISURE ANTINCENDIO.</u>	
5.1. <i>Mezzi di estinzione idonei:</i>	Polvere, schiuma, acqua nebulizzata, CO ₂ .
5.2. <i>Mezzi estinguenti non idonei:</i>	N.C.
5.3. <i>Rischi da esposizione:</i>	Soluzione acquosa non infiammabile, il residuo brucerà dopo l'evaporazione dell'acqua, in pratica solo su incendi di vaste dimensioni ed in tal caso si potranno sprigionare fumi contenenti tra l'altro CO ; CO ₂ ; I ₂ , etc.
5.4. <i>Misure precauzionali :</i>	Raffreddare con getti d'acqua le superfici esposte al fuoco; se possibile, allontanare senza correre rischi, i contenitori non ancora esposti al fuoco, fare in modo che questi non venga più alimentato. Consultare le schede degli altri prodotti in magazzino.
5.5. <i>Equipaggiamento protettivo :</i>	Allontanare il personale presente; gli addetti al servizio antincendio dovranno avvicinarsi solo in caso di assoluta necessità; prima di combattere l'incendio indossare l'autorespiratore e indumenti protettivi adatti.
6. <u>PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE.</u>	
6.1. <i>Precauzioni personali :</i>	Da adottarsi in relazione al prodotto sfuso. In caso di perdite massicce: prima di procedere alla raccolta della perdita allontanare le persone non interessate, indossare guanti e indumenti protettivi. Possibilmente, bloccare la perdita senza esporsi a rischi; allontanare i materiali e le sostanze incompatibili con il prodotto (cfr. sez. 10)
6.2. <i>Metodi per pulizia :</i>	Da adottarsi in relazione al prodotto sfuso. In caso di perdite massicce: Se possibile, arginare la perdita con sabbia/terra, raccogliere il prodotto con mezzi meccanici e immettere in recipienti chiusi, opportunamente etichettati per il successivo smaltimento. Procedere allo smaltimento in accordo con le normative statali e locali cogenti. Lavare abbondantemente i residui con acqua. Non mescolare con altri materiali di rifiuto. Per le istruzioni di smaltimento consultare le autorità locali preposte. (cfr sez. 13).
6.3. <i>Precauzioni per l'ambiente :</i>	In caso di piccole perdite: Lavare abbondantemente con acqua. Impedire che il prodotto contamini fogne, canali di scolo e corsi d'acqua; in caso contrario e, qualora si verificasse il versamento di cospicue quantità, avvertire immediatamente le autorità competenti. Contenere la fuoriuscita con sabbia farina fossile o altri mezzi.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.	
7.1. Manipolazione :	Manipolare lontano da sostanze reattive (vedere sez. 10); indossare indumenti e DPI adatti (vedere sez. 8). Attenersi alle correnti norme in materia di pulizia, sicurezza ed igiene del lavoro. Informare il personale dei rischi connessi alla manipolazione.
7.2. Immagazzinamento:	Stoccare in locale fresco, al riparo dai raggi solari; in recipienti ben chiusi e lontano da acidi ed altre sostanze reattive (vedere sez. 10). Contenitori in polietilene, PVC, poliesteri stratificati, acciaio rivestito, ermeticamente chiusi.
7.3. Impieghi particolari:	Non previsti.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE.	
8.1. Valori limite per l'esposizione :	Il prodotto non genera vapori, aerosoli o particelle significative nell'aria, considerata anche la quantità minima di prodotto utilizzata nel monouso.
8.2. Controllo dell'esposizione:	N.A.
8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale:	N.A.
8.2.1.1. Protezione respiratoria:	Non richiesto per l'uso specifico.
8.2.1.2. Protezione delle mani :	Non richiesto per l'uso specifico
8.2.1.3. Protezione degli occhi :	Non richiesto per l'uso specifico
8.2.1.4. Protezione della pelle :	Non richiesto per l'uso specifico
8.2.1.5. Nota aggiuntiva :	
8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale:	N.C.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.	
9.1. Informazioni generali (dati riferiti al liquido)	
Aspetto:	Liquido imbibito.
Odore:	Caratteristico dei componenti.
9.2. Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente.	
9.2.1. pH (tal quale):	4 ca.
9.2.2. pH (soluz. 1%) :	4,5 ± 0,5.
9.2.3. Punto/intervallo di ebollizione :	> 100 °C.
9.2.4. Punto di infiammabilità:	Non infiammabile.
9.2.5. Infiammabilità (solidi, gas):	Non infiammabile.
9.2.6. Proprietà esplosive:	No
9.2.7. Proprietà comburenti:	No
9.2.8. Pressione di vapore:	N.C.
9.2.9. Densità relativa (20/4):	1,03 ca.
9.2.10. Solubilità:	Solubile in acqua in tutte le proporzioni.
9.2.11. Densità di vapore (aria = 1) :	N.A.
9.2.12. Viscosità:	N.A.
9.2.13. Velocità di evaporazione:	N.C.
9.2.14. Coefficiente di ripartizione P (n-ottanolo/acqua) :	N.D.
9.3. Altre informazioni.	
9.3.1. Miscibilità:	N.A.
9.3.2. Limiti di esplosività (% in vol.):	N.A.
9.3.3. Conduttività:	N.A.
9.3.4. Temperatura di decomposizione:	N.A.
9.3.5. Pericolo di esplosione :	No
9.3.6. Temperatura di autoaccensione:	N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1. Condizioni da evitare :	Calore/sorgenti di calore; luce solare diretta.
10.2. Materiali da evitare :	Le sostanze ossidanti e riducenti; alcuni metalli quali rame, ferro, ed i loro sali.
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi :	Ad elevate temperature (cfr. anche sez. 5), quali quelle che si possono verificare nel corso di un incendio, si possono originare gas e vapori di varia natura, derivanti dalla parziale o totale combustione dei componenti del prodotto, di natura tossica ed irritante.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Tossicità acuta orale:	LD50 > 3.000 mg/Kg su ratto. I costituenti del prodotto possiedono i seguenti valori di tossicità acuta orale su ratto LD50: Sodio C12-C15 alchil etossi solfato: > 2.000 mg/Kg. Polivinilpirrolidone iodio: 8.800 mg/Kg. Sodio fosfato monobasico: 8.290 mg/Kg.
11.2 Irritazione acuta:	Nessun eritema
11.3 Indice di irritazione primaria:	Leggera 0,5
11.4 Sensibilizzazione:	Alcuna, ne eritemi ne edemi
11.5 Contatto con gli occhi:	"Irritante per gli occhi".
11.6 Contatto con la pelle:	Non classificato come "irritante per la pelle".
11.7 Ingestione:	Non classificato come "nocivo per ingestione"; può causare tuttavia qualche irritazione alla bocca ed al primo tratto dell'apparato digerente..
11.8 Inalazione:	N.C.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1. Ecotossicità:	Il prodotto contiene Polivinilpirrolidone iodio classificato come non pericoloso. Dispersioni di grandi quantità del prodotto nell'ambiente acquatico, possono comunque dare luogo a qualche fenomeno di tossicità sulla fauna ittica e su altri organismi presenti.
12.2. Mobilità:	Il prodotto è solubile in acqua.
12.3. Persistenza e degradabilità:	Il prodotto è biodegradabile, non deve comunque pervenire nei corpi idrici superficiali senza un trattamento preventivo in impianto di depurazione.
12.4. Altri effetti avversi:	N.D.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1. Trattamento dei rifiuti :	Smaltire o in adeguato impianto di depurazione, o affidandolo a terzi; il tutto in accordo con le normative nazionali/locali cogenti.
13.2. Trattamento dei contenitori :	Sciacquare bene con acqua, trattando gli effluenti come sopra detto. I contenitori vuoti e puliti possono essere riciclati od eliminati in conformità alle normative nazionali/locali cogenti. Non disperdere il contenitore nell'ambiente dopo l'uso.
13.3. Impianti di depurazione :	Poiché il prodotto contiene iodio attivo che ha un effetto battericida, occorre tenerlo presente per evitare inconvenienti negli impianti di depurazione biologici a fanghi attivi..

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

14.1. Numero ONU :	N.C.
14.2. Classe IATA :	N.C.
14.3. Classe RID :	N.C.
14.4. Classe ADR :	N.C.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1. Secondo i D.L. 3-2-97 n. 52, 16-7-98 n. 285 e la direttiva 2001/58/CE, nonché successivi adeguamenti e aggiornamenti sull'etichettatura delle sostanze e preparati pericolosi. Questo prodotto, in base ai succitati riferimenti legislativi, è classificabile come "irritante per gli occhi".

15.2. Simbolo di pericolosità:



NOCIVO

15.3. Frasi R (natura dei rischi specifici): R - 36.

- Irritante per gli occhi.

15.4. Frasi S (consigli di prudenza):

S - 2 - 25 - 26.

- Conservare fuori della portata dei bambini.

- Evitare il contatto con gli occhi.

- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

15.5. Elenco Riferimenti legislativi di base - "in quanto applicabili":

- ⇒ D.P.R. 547/55 e D. L. 626/94: Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, e per la sicurezza dei lavoratori.
 - ⇒ D.P.R. 303/56: Norme generali per l'igiene del lavoro.
 - ⇒ L. 319/76 e D.L. 133/92: Scarichi idrici.
 - ⇒ D.P.R. 175/88: Attività con rischi di incidenti rilevanti.
 - ⇒ D.P.R. 203/88: Emissioni in atmosfera.
 - ⇒ D.P.R. 277/91: Esposizione ad agenti chimici.
 - ⇒ D.P.R. 250/89: Etichettatura detergenti.
 - ⇒ D.M. 25/6/90 Presidi medico chirurgici (attuazione DPR 223/88).
 - ⇒ D.L. 3/2/97 n. 52 Classificazione, imballaggio, etichettatura sostanze pericolose.
 - ⇒ D.L. 16/7/98 n. 285 Classificazione imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi.
 - ⇒ Direttiva 2001/58/CE.
- E successive modifiche e provvedimenti di attuazione.

16. ALTRE INFORMAZIONI.

16.1. E' bene che il preposto o chi per lui periodicamente tenga informati gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo del prodotto.

16.2. Leggere attentamente l'etichetta del prodotto, seguire le relative istruzioni d'uso e raccomandazioni.

16.3. Non impiegare il prodotto in maniera impropria.

16.4. Si forniscono i numeri telefonici di alcuni centri antiveleni, operanti 24 ore, in Italia (fonte internet: <http://www.coopmmg.re.it/servizi/antiveleni.htm>

<http://www.ospedaleniguarda.it/cav/contenten/antiveleni.htm>

POLICLINICO A. GEMELLI (ROMA) tel. 06/3054343. -- POLICLINICO UMBERTO I (ROMA) tel. 06490663 - OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA (MILANO) tel. 02/66101029. -- CENTRO ANTIVELENI UNIVERSITA' DI TORINO (TORINO) tel. 011/6637637. -- CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CIVILE (PORDENONE) tel. 0434/550301. -- CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CIVILE SANT'ANDREA (LA SPEZIA) tel. 0187/533296. -- CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE S. MARTINO (GENOVA) tel. 010/352808 - PRONTO SOCCORSO UNITA' TOSSICOLOGICA (BOLOGNA) tel. 051/333333. -- SERVIZIO AUTONOMO DI TOSSICOLOGIA USL 10 D (FIRENZE) tel. 055/4277238 -- CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE S.S. ANNUNZIATA (CHIETI) tel. 0871/345362. -- CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CARDARELLI (NAPOLI) tel. 081/7472870 -- OSPEDALE VITO FAZZI (LECCE) tel. 0832/665374 -- CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE GARIBALDI (CATANIA) tel. 095/7594120.

16.5. Le informazioni, redatte dal ns. ufficio tecnico, e riportate sulla presente scheda, sono al meglio di quanto in ns. possesso per accuratezza ed attendibilità, alla data dell'ultima revisione e non sono esaustive. Tutte le istruzioni, raccomandazioni o suggerimenti sono tuttavia dati senza garanzia. La Nex Medical s.a.s. declina ogni responsabilità per perdite o danni conseguenti l'uso delle informazioni o suggerimenti qui riportati, in quanto le condizioni d'impiego di questi sfuggono al suo controllo. Si declina inoltre ogni responsabilità qualora l'uso dei prodotti, in base alle informazioni sopra riportate, violasse qualche brevetto o licenza.

- 16.6. In ogni caso l'utilizzatore è tenuto, al rispetto dell'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi : al prodotto; alla sicurezza; all'igiene; alla prevenzione e protezione della salute umana e dell'ambiente.
- 16.7. Per ogni ulteriore informazione complementare si prega di scrivere o telefonare a: Nex Medical s.a.s., v. I. Nievo 2/a, 20023 Cerro Maggiore (MI). Tel. 0331 420120 – fax 0331519966 – E-mail: nexmedical@tiscali.it
- 16.8. Legenda : N.A. = non applicabile/non attinente ; N.C. = non classificato ; N.D. = non determinato/non determinabile; N.R. = non reperibile.